

# COMITATO GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

(ART. 12 DELLA LEGGE 8-7-1950 N. 640)

Roma 5 Maggio 2015  
Prot.26769

ROMA  
Piazzale Enrico Mattei, 1  
TEL. 065982.1

Spett.le  
Direzione Generale per la Sicurezza,  
l'Approvvigionamento e le Infrastrutture  
Energetiche  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise 2  
00187 Roma



Spett.le  
Dipartimento della  
Ragioneria Generale dello Stato  
I.G.F. Ufficio VIII  
Ministero dell'Economia e Finanze  
Via XX Settembre 97  
00187 Roma



Spett.le  
Cassa Conguaglio G.p.l.  
Via Sicilia 50  
00187 Roma

Oggetto. Comitato Gestione Fondo Bombole Metano. Rendiconto di esercizio Rendiconto di esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 8/7/1950 n°640, come modificato dall'art.4-comma 1 lettera e) Legge 7/6/1990 n°145, della n°99 del 23 Luglio 2009 art. 27 commi 3, 6 e 7, dell'art.27 comma 5 Dlgs n°93 del 1/6/2011 e del Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 7/11/2011.

Si trasmette il rendiconto in oggetto, accompagnato dalla relazione del Comitato di Gestione con riserva di trasmettere altro esemplare a stampa, appena verrà pubblicato.

Distinti saluti

Comitato Fondo Bombole Metano  
Il Presidente  
Ing. Franco Terlizese

## Relazione del Comitato di gestione del Fondo Bombole Metano al rendiconto dell'esercizio 2014

Il Decreto Legislativo n° 93 del 1 giugno 2011, all'articolo 27, comma 5, ha stabilito che la Cassa Conguaglio GPL esercita le competenze relative al Fondo Bombole Metano mediante il Comitato di gestione del Fondo Bombole per Metano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 7 novembre 2011, ha nominato i membri del nuovo Comitato Fondo Bombole Metano, attribuendo al Collegio dei Revisori, già operante per la Cassa Conguaglio GPL, anche le funzioni di controllo sulla gestione contabile del Fondo.

Il Comitato è l'organismo istituzionalmente preposto, in virtù della legge 640/50 e successive modifiche, a garantire ottimali condizioni di sicurezza nell'esercizio delle bombole per gas metano autotrazione e per trasporto gas attraverso carri bombolai.

Durante l'esercizio 2014 il Comitato ha assolto i propri obblighi legislativi, deliberando su questioni tecniche e/o amministrative inerenti il settore del metano e la sicurezza degli utenti, operando anche attraverso Gruppi di lavoro costituiti "ad hoc" in base alla natura delle problematiche da affrontare.

Per quanto attiene gli obblighi normativi, sono stati determinati trimestralmente i contributi ex art. 3, commi 1 e 2, della legge 145/90 dovuti rispettivamente dai soggetti che forniscono gas metano alle stazioni di compressione e dai proprietari di carri bombolai destinati al trasporto del gas; sono stati, inoltre, approvati il rendiconto dell'esercizio 2013 e il preventivo dei costi e ricavi per l'esercizio 2015.

Da un punto di vista organizzativo, per una più compiuta aderenza alle disposizioni legislative e per garantire una maggiore chiarezza sui compiti operativi assegnati alla SFBM, si è concluso il passaggio degli accordi con i Services, Magazzini fiduciari e Depositanti bombole, prima intrattenuti dal Comitato ed ora contrattualizzati con SFBM; il Comitato, pertanto, continuerà a gestire direttamente:

- le fatture verso i fornitori di gas metano e i proprietari di carri bombolai;
- la riscossione delle quote di punzonatura bombole;
- il pagamento delle sedute di revisione e collaudo bombole e le anticipazioni delle trasferte degli ispettori della McTC che presenziano a tali sedute;
- il pagamento delle fatture trimestrali emesse dalla SFBM per i servizi tecnici e amministrativi resi;
- il pagamento degli emolumenti ai membri del Comitato e del Collegio dei Revisori;
- gli adempimenti fiscali di pertinenza del Comitato.

Particolarmente significativa è stata la consueta campagna sicurezza annuale, realizzata attraverso la realizzazione di manifesti, esposti presso tutti i punti vendita dedicati e presso i distributori policarburanti, con i quali si richiamano i gestori e gli utenti alla necessità dell'effettuazione del controllo sulla validità delle bombole alla

data della scadenza quadriennale (nel caso di bombole di omologazione europea) o quinquennale (bombole di approvazione nazionale). Gli stessi gestori forniscono direttamente all'utenza adesivi che sensibilizzano gli automobilisti sul controllo dei recipienti installati.

Il Comitato ha mantenuto un costante collegamento con il Ministero dei Trasporti, su varie problematiche in particolare quelle relative alla riqualificazione delle bombole CNG4.

In questa panoramica, va segnalato il consolidamento della garanzia di efficienza nel servizio di collaudo e interscambio bombole fornito dalla SFBM attraverso gli investimenti fatti sia in termini di risorse umane (formazione specialistica degli organici), che di acquisti di recipienti necessari per la sostituzione di quelli scartati alle verifiche (circa € 7.300.000,00, +12,3% rispetto al 2013).

La regolarità della gestione contabile del Comitato è stata regolarmente assicurata dal Collegio dei Revisori.

L'esercizio 2014 ha consolidato il trend di crescita dei consumi del metano per autotrazione già registrato negli ultimi anni.

I consumi di gas metano, compresi quelli erogati agli autobus per il servizio urbano e alle flotte aziendali, sono risultati circa 1.022.000.000,00 di metri cubi con un incremento, rispetto all'anno precedente (980 milioni metri cubi) del 4,3%.

Questa crescita è la risultante di 2 fattori:

- l'economicità del carburante metano in controtendenza con l'aumento del prezzo dei carburanti di derivazione petrolifera;
- la necessità di rivolgere sempre maggiore attenzione al rispetto dell'ambiente.

Le principali case automobilistiche italiane ed estere hanno continuato ad immettere sul mercato nuovi modelli di autovetture alimentate a gas metano, ottenendo una risposta estremamente positiva dall'utenza.

Anche le aziende municipalizzate hanno confermato la scelta di adottare il metano come carburante per l'alimentazione della flotta degli autobus delle linee urbane.

La rete distributiva ha fatto registrare un ulteriore potenziamento; al 31 dicembre 2014 risultavano attivati n. 1.021 distributori di cui n. 953 aperti al pubblico e n. 68 aziendali, con un incremento del 7,2% rispetto all'esercizio precedente.

Grazie alla distribuzione sul territorio nazionale dei magazzini fiduciari (35) e dei depositanti (circa 100), è stato possibile garantire all'utenza i consueti livelli di efficienza e puntualità nelle operazioni di interscambio bombole anche durante l'esercizio 2014.

Nel corso dell'anno 2014 sono state presentate alle revisioni 510.578 bombole (-7,6% rispetto al 2013) delle quali 39.998 (+47% rispetto al 2013 e pari al 7,8% delle bombole presentate al collaudo) sono risultate non idonee (di cui più del 90% per raggiunti limiti di esercizio); per la loro sostituzione e per il reintegro delle scorte la SFBM ha acquistato 39.599 bombole (+3,5% rispetto al 2013).

I dati sopra citati evidenziano che, pur in presenza di un calo, rispetto al 2013, di bombole presentate al collaudo, si registra un aumento del numero degli scarti dovuti alla scadenza di validità delle bombole a omologazione nazionale (DGM), che hanno comportato per la SFBM un acquisto elevato di bombole per la loro sostituzione e per il Comitato un elevato impegno economico per il pagamento dei recipienti scartati.

Inoltre va segnalato che sono giunte a scadenza di validità le bombole di tipo CNG2 installate sugli autobus (scadenza 15 anni) e le bombole CNG4. Questo fenomeno tenderà ad aumentare nei prossimi anni e comporterà un ulteriore impegno economico per SFBM (acquisto bombole) e per il Comitato (sostituzione bombole scartate).

I ricavi dell'esercizio, compresi quelli per bombole rottamate, per punzonatura bombole e per proventi finanziari e straordinari ammontano a € 30.152.610,92.

I costi, compresi gli oneri finanziari e straordinari, sono stati pari a € 32.034.023,80.

Pertanto l'esercizio, nel periodo preso in esame, presenta una perdita di € 1.881.412,88 che aggiunto al disavanzo accumulato negli anni precedenti di € 733.068,45 comporta una perdita complessiva di € 2.614.481,33.

Il Comitato, durante l'esercizio, si è riunito periodicamente, secondo le esigenze, tenendo dieci riunioni.

Il rendiconto è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e fiscali; le voci della sezione attiva e di quella passiva sono conformi alla contabilità; i costi riportati nel conto economico si riferiscono alle spese rimborsate alla SFBM, inerenti ai servizi tecnici e amministrativi resi agli utenti e previsti dalla legge.

G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<b>Valore della produzione:</b>		
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.129.275,33	34.814.841,05
- altri ricavi e proventi:	27,11	4,82
<b>Totale valore della produzione</b>	<b><u>30.129.302,44</u></b>	<b><u>34.814.845,87</u></b>
<b>Costi della produzione:</b>		
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.977.242,81	-4.666.668,25
- per servizi	-24.664.527,87	-26.678.707,89
- per godimento di beni di terzi	-527,60	-619,55
- ammortamenti e svalutazioni:	0,00	0,00
- oneri diversi di gestione	-62.921,37	-40.594,79
<b>Totale costi della produzione</b>	<b><u>-31.705.219,65</u></b>	<b><u>-31.386.590,48</u></b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b><u>-1.575.917,21</u></b>	<b><u>3.428.255,39</u></b>
<b>Proventi e oneri finanziari:</b>		
- altri proventi finanziari:	483,44	1.790,06
- interessi e altri oneri finanziari	-328.804,15	-615.144,78
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b><u>-328.320,71</u></b>	<b><u>-613.354,72</u></b>
<b>Proventi e oneri straordinari:</b>		
- proventi straordinari	22.825,04	29.748,43
- oneri straordinari	0,00	-407.466,07
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b><u>22.825,04</u></b>	<b><u>-377.717,64</u></b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b><u>-1.881.412,88</u></b>	<b><u>2.437.183,03</u></b>
imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	-303.698,00
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>-1.881.412,88</u></b>	<b><u>2.133.485,03</u></b>

Il Presidente del Comitato

Franco Terlizzone



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<b>ATTIVO:</b>		
<b>Immobilizzazioni:</b>		
Immobilizzazioni immateriali:	-	-
Immobilizzazioni materiali:	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Attivo circolante:</b>		
<b>Crediti:</b>		
- verso clienti:	7.788.529,47	9.725.157,19
- verso altri:	768.501,26	1.041.619,70
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	768.501,26	1.041.619,70
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.557.030,73</b>	<b>10.766.776,89</b>
<b>Disponibilità liquide:</b>		
- depositi bancari e postali	7.224.141,95	2.321.345,84
- danaro e valori in cassa	670,19	528,77
<b>Totale</b>	<b>7.224.812,14</b>	<b>2.321.874,61</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>15.781.842,87</b>	<b>13.088.651,50</b>
<b>Ratei e risconti:</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.781.842,87</b>	<b>13.088.651,50</b>

Il Presidente del Comitato

Franco Terlizzese



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<b>PASSIVO:</b>		
<b>Utile (deficit) Patrimoniale:</b>		
Utile (perdite) portati a nuovo	-733.068,45	-2.866.553,48
Utile (perdite) dell'esercizio	-1.881.412,88	2.133.485,03
<b>Totale</b>	<b>-2.614.481,33</b>	<b>-733.068,45</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Debiti:</b>		
- debiti verso banche: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.192,25	1.058,40
- debiti verso fornitori: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.361.342,26	13.506.626,23
- debiti tributari: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.149,94	304.898,00
- altri debiti: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	32.639,75	9.137,32
<b>Totale debiti</b>	<b>18.396.324,20</b>	<b>13.821.719,95</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>15.781.842,87</b>	<b>13.088.651,50</b>

Il Presidente del Comitato



## NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato elaborato ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 luglio 1950 n. 640 e successive modificazioni.

Le strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La voce relativa ai debiti verso fornitori, pari a € 18.361.342,26 (+35,9%), tiene conto anche del debito verso la S.F.B.M., pari a euro 14.019.023,06 (+21%) parte del quale già saldato nei primi mesi dell'esercizio 2015.

#### Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Ricavi e proventi e costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. I costi addebitati dalla S.F.B.M. alla G.F.B.M. sono stati imputati contabilmente nella voce "costi per prestazioni da altri" al fine di evidenziarne la loro entità totale. Inoltre al fine di poter meglio comprenderne il contenuto è stata predisposta una tabella che segue la voce di costo suddetta.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

**ATTIVO CIRCOLANTE:** € 15.781.842,87 aumenta di € 2.693.191,37 (+20,5%) principalmente per l'incremento delle disponibilità liquide

**Crediti:** € 8.557.030,73 diminuiscono di € 2.209.746,16 (-20,5% rispetto all'esercizio precedente) per la diminuzione del contributo di legge di cui:

- Verso clienti: € 7.788.529,47 (di cui 5.513.658,26 per fatture da emettere) diminuiscono di € 1.936.627,72 (-20%) principalmente per:
  - contributi per carri bombolai € 983.695,19 (-17,2%);
  - contributi ditte erogatrici gas metano per autotrazione e punzonature € 6.804.834,28 (-19,2%)

- o verso altri (erario): € 768.501,26 diminuiscono di € 273.118,44 (-26,2%), di cui:
  - ✓ acconti IRES per € 133.599,38;
  - ✓ acconti IRAP per € 174.290,73;
  - ✓ ritenuta di legge su interessi attivi per € 113,12;
  - ✓ Credito per IVA per € 460.498,03.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE:** € 7.224.812,14; aumentano di € 4.902.937,53:

L'incremento è dovuto essenzialmente al saldo bancario al 31/12/2014 superiore a quello dell'anno precedente. La motivazione è che pagamenti consistenti di fatture della SFBM sono stati effettuati nel 2015.

**Depositi bancari e postali:** € 7.224.141,95 ; aumentano di € 4.902.796,11 e riguardano:

- banche c/c € 7.172.845,32
- c/c postale € 51.296,63

**Denaro e valori in cassa:** € 670,19.

**Ratei attivi:** Non ci sono Ratei attivi.

**Risconti:** Non sono state anticipate somme alla MCTC per le sedute di collaudo e revisione bombole.

## PASSIVO

**Perdite portate a nuovo da esercizi precedenti:** € 733.068,46  
così realizzati:

	Perdite portate a nuovo da esercizi precedenti	Perdita d'esercizio	Totale
Saldo iniziale	-733.068,45	-1.881.412,88	-2.614.481,33

**Perdita dell'esercizio:** € 1.881.412,88.

**Fondi per rischi ed oneri** € 0,00

**Debiti:** € 18.396.324,20; aumentano di € 4.574.604,25 (+33%) per pagamenti alla SFBM effettuati nel primo trimestre 2015.

Riguardano:

- o Debiti verso banche € 1.192,25
- o Debiti verso fornitori € 18.361.342,26 (importo comprensivo del debito verso SFBM); aumentano di € 4.854.716,03 e hanno scadenza entro l'esercizio successivo e riguardano:
  - Debiti verso fornitori (altri) € 45.830,03 di cui 38.128,55 per fatture da emettere
  - Debiti verso fornitore S.F.B.M. € 18.315.512,23 di cui 4.296.489,17 per fatture da emettere;
- o Debiti tributari: € 823,62 diminuiscono di € 304.074,38 poiché il risultato di esercizio negativo comporta l'assenza di imposte (IRES, IRAP);
- o Altri debiti: €. 32.639,75 riguardano principalmente gli emolumenti dei membri del Comitato di competenza 2014 e pagati nel 2015 ;

## CONTO ECONOMICO

**Valore della produzione:** € 30.129.302,44 diminuisce di € 4.685.543,43 (-13,5%) per la diminuzione dei contributi ex art. 3 commi 1 e 2 della legge 145/90.

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 30.129.275,33; diminuiscono di di € 4.717.211,18.e riguardano:
  - contributi gas metano per autotrazione per € 29.024.102,90(-13,5%)
  - contributi per carri bombolai per €. 828.836,80 (-25,2%);
  - punzonatura bombole per € 276.431,74 (-1,8%)
- Altri ricavi € 27,11

**Costi della produzione:** € 31.705.219,65 aumentano di € 318.629,17 (+1%)..

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 6.977.242,81 aumentano di € 2.310.574,56 (+49,5%) euro, rispetto al 2014 e riguardano:
  - Sostituzione scarti bombole DPR 404/91 art.14 € 6.255.725,41 (+58,7%);
  - Acquisto materiali sicurezza bombole € 721.517,40 (0%);

Il notevole incremento è dovuto principalmente al numero e alla tipologia di bombole scartate. In particolare la scadenza di recipienti in composito CNG4 e di tipo CNG2 installate sugli autobus hanno comportato un notevole incremento dei costi..

Per servizi: € 24.664.527,87 diminuiscono di € 2.014.180,02 (-7,5%) per il minor ricorso sia alla revisione attraverso i services (-10,7%) che all'utilizzo, da parte degli utenti dei depositanti..

I costi per servizi riguardano principalmente:

○ emolumenti e spese per il Comitato	€ 113.348,41;
○ emolumenti e spese per il Collegio dei Revisori	€ 2.178,96;
○ prestazioni amministrative e fiscali	€ 53.853,51;
○ spese postali, corrieri e trasporti	€ 4.526,76;
○ revisione e trasporto bombole (services)	€ 11.129.958,00;
○ contributi per interscambi bombole	€ 6.568.524,85;
○ quote associative	€. 12.800,00;
○ prestazioni ispettori collaudi e revisione bombole	€. 388.562,08;
○ costi per prestazioni da altri (S.F.B.M.)	€ 6.390.775,30

e riguardano:

## Costi interni

Descrizione		2013	2014
Costo del personale	€	2.247.836	2.175.799
Costi relativi al personale (mensa. comando, addestramento e aggiornamento, diversi)	€	82.360	230.842
Compensi Organi Sociali	€	77.341	88.875
<b>Totale costi interni (a)</b>	€	<b>2.407.536</b>	<b>2.495.516</b>

## Costi esterni

Descrizione		2013	2014
Acquisti (cancelleria, materiali vari etc. escluse bombole)	€	404.792	535.365
Manutenzioni (impianti, valvole, attrezzature e fabbricati)	€	650.557	878.334
Trasporti e movimentazioni bombole acquistate	€		
Assicurazioni (Art.19 regolamento)	€	156.247	143.690
Servizi (vigilanza, pulizia, telefonici, energia elettrica, acqua e gas, postali e altri)	€	692.013	576.018
Outsourcer (servizi amministrativi, finanza, amm.ne e svil.pers., procurement, serv.gen, tributario, legale, segreteria soc., informatica etc).	€	478.120	379.772
Consulenze diverse ( Società revisione, medici Stabilimenti, adeguamenti 231, etc)		30.717	24.294
Affissioni (solo Stabilimenti)	€		
Noleggi e leasing	€	39.009	29.606
bolli, tasse e tributi locali	€	66.240	53.360
<b>Totale costi esterni (b)</b>	€	<b>2.517.695</b>	<b>2.620.439</b>

Maggiorazione 5% costi sostenuti:  $c = 5\%(a+b)$

255.797

## Servizi Tecnici per Impianti Generici

Descrizione		2013	2014
Servizi Tecnici per Impianti Generici	€	1.004.028	1.0019.023
<b>Totale servizi tecnici per impianti generici ( d )</b>	€	<b>1.004.028</b>	<b>1.019.023</b>

**TOTALE COSTI RIADDEBITATI  $e = a + b + c + d$**

5.929.259

6.390.775

L'incremento di € 461.516 (+7,8%) rispetto al precedente esercizio è dovuto a:

- o riconoscimento della maggiorazione del 5% sui costi non attribuibili a specifiche voci di spesa (+€ 255.797); tale maggiorazione non era stata riconosciuta nel 2013.
- o Costi esterni (+€ 102.744) tale incremento va imputato principalmente alla manutenzione degli impianti soprattutto per il nuovo accatastatore di bombole presso lo stabilimento di Jesi.

- **Costi interni (+€ 87.980)** dovuto ad un incremento dei costi di formazione del personale parzialmente compensata dai costi del personale
  - **Servizi tecnici per impianti generici (+ € 14.764)**
- Per godimento di beni di terzi: €. 527,60 riguardano locazioni direttamente a carico della gestione.  
Riguardano:
    - locazione e noleggi macchine ufficio €. 527,60;

Al 31 dicembre 2014 il personale della SFBM impegnato per lo svolgimento dei servizi di legge a favore della GFBM è il seguente:

- impiegati	12
- operai	34
	---
<b>Totale</b>	<b>46</b>

- Oneri diversi di gestione: € 62.921,37; riguardano principalmente imposte di bollo sulla revisione delle bombole e aumentano di € 22.326,58 (+55%)

**Altri proventi finanziari:** € 483,44 riguardano interessi su c/c bancari e postali.

**Interessi ed altri oneri finanziari:** € 328.804,15; diminuiscono di € 286.340,63 (-46,5%) e sono costituiti essenzialmente da interessi, sui debiti verso la SFBM, per € 325.879,57 come disposto dall'Art.20 del D.P.R. 9 novembre 1991 n°404. Il decremento, rispetto al precedente esercizio, è dovuto alla diminuzione del tasso legale riconosciuto.

**Proventi e oneri straordinari:**

- **Proventi:** € 22.825,04

Si tratta di sopravvenuta insussistenza di passività iscritte in bilancio riguardanti principalmente la sistemazione di partite contabili..

- **Oneri:** € 0,00.

La perdita dell'esercizio pertanto è pari a € **1.881.412,88**

Il Presidente  
Franco Terlizzese



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014 DELLA GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO.

In data 21 aprile 2015, presso la sede della Società Servizi Fondo Bombole Metano (di seguito SFBM), si è riunito il collegio di revisori della Gestione Fondo Bombole Metano (di seguito GFBM), nella composizione stabilita con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 aprile 2014, concernente il rinnovo degli organi di gestione della Cassa Conguaglio GPL. Il collegio è composto dalla d.ssa Giacinta Martellucci, presidente in rappresentanza del MEF e dalla d.ssa Simonetta Piezzo e dalla d.ssa Maria Giovanna Montalbano, componenti, in rappresentanza del MISE.

L'articolo 27, comma 5 del d.lgs. 93/2011 ha disposto che la Cassa conguaglio GPL eserciti le competenze relative al Fondo Bombole Metano (di seguito FBM) attraverso il Comitato di gestione del FBM. In attuazione della citata disposizione legislativa, in data 7 novembre 2011, è stato adottato il decreto ministeriale che, nel nominare i componenti del medesimo Comitato di gestione, ha stabilito che le funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione del Comitato siano svolte dal collegio dei revisori della Cassa conguaglio GPL.

Il collegio, esaminato il rendiconto di esercizio 2014, espone quanto segue.

Il rendiconto dell'esercizio, redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 luglio 1950 n. 640 e chiuso al 31 dicembre 2014, è stato predisposto secondo i principi del Codice civile ed è composto da Conto economico, Stato patrimoniale, Nota integrativa, nonché da una relazione sulla gestione sottoscritta dal Presidente del Comitato.

La redazione del documento contabile, nell'impostazione generale, è stata finalizzata, nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza, valutando le singole poste secondo i principi contabili.

Nella Nota integrativa predisposta dal Comitato, si afferma che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'anno precedente e sono stati applicati in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 del c.c.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

- Totale attivo	€	15.781.842,87
=====		
- Perdite portate a nuovo da esercizi precedenti	€	- 733.068,45
- Perdite dell'esercizio	€	- 1.881.412,88

- Totale debiti	€	18.396.324,20
- Fondi per rischi ed oneri	€	0,00
		<hr/>
<b>- Totale passivo</b>	<b>€</b>	<b>15.781.842,87</b>
		<hr/> <hr/>

Le perdite riportate dagli esercizi precedenti sono pari a € 733.068,45. In ordine alla voce **debiti verso fornitori**, la Nota integrativa precisa che trattasi principalmente del debito verso la SFBM, pari a € 18.315.512,23, di cui € 4.296.489,17 per fatture relative a servizi resi nel 2014 e ricevute nel 2015. I restanti debiti, pari a € 45.830,03, riguardano fatture per servizi resi da fornitori ed emesse verso GFBM in base alla procedura precedente rispetto all'*insight review* di eni S.p.A di seguito citato.

Il Collegio, da un esame a campione delle fatture, evince che esse riguardano sia i servizi amministrativi resi dalla SFBM sia i servizi tecnici, quali il collaudo e manutenzione, la sostituzione bombole, campagna di sicurezza, interessi legali.

Per quanto concerne il rapporto tra la GFBM e la SFBM, si evidenzia che la stessa società a seguito di una attività di *insight review* della Direzione Internal audit di eni S.p.A, ha rilevato alcune incoerenze nell'attività svolta rispetto al dettato normativo che regola i rapporti tra la GFBM e la SFBM (es. art.15 DPR 404/1991). Pertanto, il Comitato di gestione ha deliberato (delibera del 20 novembre 2013) che i contratti con i Service FINA e Re.co.ma., con i magazzini fiduciari e i depositi per l'interscambio delle bombole, nonché con i fornitori della Campagna di sicurezza, siano intestati alla stessa SFBM. Di conseguenza le fatture emesse a carico della gestione Fondo bombole metano riguardano anche il pagamento delle suddette attività.

I restanti debiti verso fornitori ammontano ad euro 4.304.190,6.

Per quanto concerne le voci dell'Attivo si evidenzia l'importo di € 7.788.529,47 relativi a crediti verso clienti, di cui € 5.513.658,26 per fatture da emettere da parte di GFBM e relative all'anno 2014 e non ancora riscosse. La restante parte si riferisce a crediti maturati in anni precedenti. Al riguardo, il Collegio invita il Comitato ad effettuare una ricognizione relativa all'esigibilità di tali crediti, per valutare l'eventualità di costituire un Fondo rischi e oneri ai sensi dell'articolo 2424-bis del Codice civile.

Il conto economico rappresenta la gestione dell'esercizio 2014 e può essere così riassunta:

- valore della produzione	€	30.129.302,44
- costi della produzione	€	(31.705.219,65)
- proventi e oneri finanziari	€	(-328.320,71)

- proventi ed oneri straordinari	€	22.825,04
- risultato prima delle imposte	€	-1.881.412,88
- imposte dell'esercizio	€	0,00
- perdita dell'esercizio	€	-1.881.412,88

Con riferimento ai costi esposti nel Conto economico, il Collegio sottolinea quanto segue:

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Trattasi di costi fatturati da SFBM per conto di GFBM e nella relazione illustrativa si precisa che il costo pari a € 6.255.725,41 è stato sostenuto per la sostituzione delle bombole ai sensi dell'articolo 14 del DPR 404/1991. L'importo di € 721.517,40 è relativo alle spese per acquisto materiale per la sicurezza bombole.

**Per servizi**, l'importo pari a € **24.664.527,87** è composto da spese sostenute direttamente dalla GFBM per € 575.269,72 (riguardanti in misura prevalente le prestazioni degli ispettori del MIT), nonché per € 24.089.258,15, per le attività di cui all'articolo 13 della legge 640/1950 e dell'art. 14 DPR 404/91. Inoltre, nella nota integrativa si evidenzia che tra tali costi è compresa la voce "costi per prestazioni da altri" per l'importo di 6.390.775,30. Si tratta dei pagamenti effettuati alla SFBM, a carico del Fondo, per le attività svolte ai sensi del citato articolo 13, ultimo comma e specificamente per i costi di funzionamento della Società e adeguatamente descritti nella Nota integrativa.

Alla SFBM, inoltre, nell'esercizio 2014 è stata riconosciuta, a parziale copertura di costi non attribuibili a specifiche tipologie di spesa, la somma di € 255.797, secondo una procedura approvata dal Comitato con delibera 450 del 29 ottobre 2008.

**Oneri diversi di gestione** pari a € 62.921,37 riguardano imposte di bollo sulla revisione delle bombole.

**Oneri finanziari** pari a € 328.804,15 riguardano l'interesse legale riconosciuto a SFBM ai sensi dell'articolo 20 del DPR 404/1991, in decremento rispetto all'anno 2013.

**Sopravvenienza attiva** pari a € 22.825,04 per accertata insussistenza di passività.

**Emolumenti e spese per il Comitato e per il Collegio dei revisori.** Il Collegio prende atto che si sono registrate spese per € 115.527,37.

**Utile (perdita) di esercizio.** Si registra una perdita di esercizio pari a 1.881.412,88.



### Criteri di valutazione

La valutazione delle singole voci del rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31.12.2014 non si discostano da quelli in uso per la formazione del rendiconto dell'esercizio precedente. In dettaglio:

- ❖ i debiti sono rilevati al loro valore nominale;
- ❖ i ricavi (e proventi) nonché i costi (e gli oneri) sono riportati al conto economico per competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

Per più dettagliati chiarimenti in ordine alla determinazione delle poste iscritte negli elaborati del rendiconto, si rinvia a quanto esposto nella Nota integrativa.

Appare opportuno evidenziare talune risultanze della gestione dell'esercizio di cui trattasi, confrontate con quelle dell'esercizio precedente. In particolare:

- ❖ le disponibilità liquide ammontano ad € 7.224.812,14 e quindi aumentano di € 4.902.937,53;
- ❖ i crediti diminuiscono di € 2.209.746,16 ed ammontano a € 8.557.030,73;
- ❖ i debiti aumentano di € 4.574.604,25; l'importo complessivo risulta pari ad € 18.396.324,20 di cui principalmente € 18.361.342,26 riguardano debiti verso fornitori;
- ❖ il valore della produzione, pari ad € 30.129.302,44 diminuisce di € 4.685.543,43;
- ❖ i costi della produzione, pari ad € 31.705.219,65 aumentano di € 318.629,17.

### **Misure di contenimento della spesa.**

Al riguardo in applicazione dell'art. 6 comma 3 del DL n. 78 del 31.5.2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30.7.2010, la GFBM ha provveduto al versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'importo complessivo pari € 6.510,00 (10% degli emolumenti e dei gettoni di presenza).

Si rileva che la GFBM, in base a decisione del Comitato di gestione assunta nella delibera n. 489 del 4 luglio 2013, non ha provveduto ad effettuare il versamento all'entrata del bilancio dello Stato concernente la riduzione dei consumi intermedi prevista dall'articolo 8 comma 3 del dl 95/2012.

Considerati, inoltre, gli altri obblighi normativi a carico delle amministrazioni pubbliche, ad esempio in merito alla fatturazione elettronica, il collegio rinnova l'invito al Comitato ad intraprendere le iniziative necessarie per chiarire la natura giuridica della GFBM.

Tutto ciò premesso, tenuto conto della regolarità della tenuta dei conti e della gestione, si formula l'assenso all'approvazione del rendiconto esaminato.

Il Collegio dei Revisori

Presidente      Giacinta Martellucci  
Componente    Simonetta Piezzo  
Componente    Maria Giovanna Montalbano

*Giacinta Martellucci*  
*Simonetta Piezzo*  
*Maria Giovanna Montalbano*